

Comune di Cernusco sul Naviglio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CARLO FOGLIATA - PRESIDENTE

DR. MICHELE MASSIMILIANO DE TONI - COMPONENTE

DR. MARCO COLOMBO - COMPONENTE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Imposta di soggiorno.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Canone patrimoniale unico	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondo di garanzia debiti commerciali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cernusco sul Naviglio, nominato con delibera consiliare n. 58 del 28.7.2021,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che in data 22.11.2023 il Collegio dei revisori ha ricevuto notifica dell'approvazione dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 15.11.2023 con delibera n. 310 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di deficitarietà strutturale individuati con Decreto interministeriale Interno e Mef del 28.12.2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada e proventi dei parcheggi a pagamento;
 - le proposte di deliberazione consiliare di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese correnti finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 15.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 36 del 27.4.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<u>Parte accantonata:</u>	
- Fondo crediti dubbia esigibilità	9.948.861,44
-Fondo contenzioso (passività potenziali)	288.368,25
Fondo perdite società partecipate	0,00
- Altri accantonamenti	1.140.333,00
Totale accantonamenti	11.377.562,69
<u>Parte vincolata</u>	
-vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili	2.373.697,47
-vincoli derivanti da trasferimenti	3.815.094,95
-Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	29.176,11
-Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	1.097.958,80
Totale parte vincolata	7.315.927,33
Totale parte destinata investimenti	276.389,25
Totale parte libera	4.257.561,64
Totale avanzo di amministrazione	23.227.440,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	17.393.774,88	21.530.160,81	23.410.719,43
di cui cassa vincolata	29.176,11	29.176,11	29.176,11
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE

	DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	prev. di competenza	141.638,00	218.891,00	218.891,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	prev. di competenza	727.094,96	1.806.000,00	206.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	prev. di competenza	944.371,25	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	prev. di competenza	167.737,25	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	prev. di competenza	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2024	prev. di cassa	21.828.833,04		
		prev. di competenza	21.378.167,00	21.375.167,00	21.375.167,00
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	prev. di cassa	19.825.045,63		
		prev. di competenza	5.417.103,00	5.305.237,00	4.733.085,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	prev. di cassa	5.402.119,06		
		prev. di competenza	9.463.483,00	9.698.240,00	9.616.715,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	prev. di cassa	8.546.479,88		
		prev. di competenza	11.322.318,80	6.611.489,63	3.800.306,26
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	prev. di cassa	17.691.351,78		
		prev. di competenza	-	-	-
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	prev. di cassa	-		
		prev. di competenza	-	-	-
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	prev. di cassa	-		
		prev. di competenza	-	-	-
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	prev. di cassa	-		
		prev. di competenza	-	-	-
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	prev. di competenza	5.929.000,00	5.929.000,00	5.929.000,00
		prev. di cassa	5.942.712,24		
	Totale TITOLI	prev. di competenza	53.510.071,80	48.919.133,63	45.454.273,26
		prev. di cassa	57.407.708,59		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	prev. di competenza	55.323.176,01	50.944.024,63	45.879.164,26
		prev. di cassa	79.236.541,63		

RIEPILOGO GENERALE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	prev. di competenza	37.023.634,00	36.399.454,00	35.740.741,00
		<i>di cui già impegnato</i>	10.726.111,32	3.558.523,12	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	218.891,00	218.891,00	218.891,00
		prev. di cassa	37.022.678,22		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	prev. di competenza	12.020.151,01	8.270.489,63	3.859.306,26
		<i>di cui già impegnato</i>	727.094,96	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.806.000,00	206.000,00	-
		prev. di cassa	13.429.312,44		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZ.	prev. di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
		prev. di cassa	-	-	-
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	prev. di competenza	350.391,00	345.081,00	350.117,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
		prev. di cassa	350.391,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GI	prev. di competenza	5.929.000,00	5.929.000,00	5.929.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-
		prev. di cassa	6.185.299,99		
	Totale TITOLI	prev. di competenza	55.323.176,01	50.944.024,63	45.879.164,26
		<i>di cui già impegnato</i>	11.453.206,28	3.558.523,12	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.024.891,00	424.891,00	218.891,00
		previsione di cassa	56.987.681,65		
	Totale GENERALE DELLE SPESE	prev. di competenza	55.323.176,01	50.944.024,63	45.879.164,26
		<i>di cui già impegnato</i>	11.453.206,28	3.558.523,12	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	2.024.891,00	424.891,00	218.891,00
		previsione di cassa	56.987.681,65		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	141.638,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrata in conto capitale	727.094,96
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	868.732,96

Previsioni di cassa

ENTRATE	CASSA 2024	SPESE	CASSA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	21.828.833,04		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.825.045,63	Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato	37.022.678,22
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.402.119,06		
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.546.479,88		
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.691.351,78	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato	13.429.312,44
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato	-
Totale entrate finali	51.464.996,35	Totale spese finali	50.451.990,66
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	350.391,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.942.712,24	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.185.299,99
Totale titoli	57.407.708,59	Totale titoli	56.987.681,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	79.236.541,63	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.987.681,65
Fondo di cassa finale presunto	22.248.859,98		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 29.176,11.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI – ANNO 2024

ENTRATE	RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				21.828.833,04
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.032.263,57	21.378.167,00	28.410.430,57	19.825.045,63
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	797.623,06	5.417.103,00	6.214.726,06	5.402.119,06
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.211.303,81	9.463.483,00	17.674.786,81	8.546.479,88
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.387.681,46	11.322.318,80	17.710.000,26	17.691.351,78
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00	-
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI			-	-
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE			-	-
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.712,24	5.929.000,00	5.939.301,12	5.942.712,24
Totale titoli	22.442.584,14	55.323.176,01	75.952.655,94	79.236.541,63

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI – ANNO 2024

SPESE	RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI CASSA
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	9.949.230,38	37.023.634,00	46.972.864,38	37.022.678,22
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.655.161,43	12.020.151,01	15.675.312,44	13.429.312,44
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI		350.391,00	350.391,00	350.391,00
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	256.299,99	5.929.000,00	6.185.299,99	6.185.299,99
Totale titoli	13.860.691,80	55.323.176,01	69.183.867,81	56.987.681,65

Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.828.833,04			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		141.638,00	218.891,00	218.891,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		36.258.753,00	36.378.644,00	35.724.967,00
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
			37.023.634,00	36.399.454,00	35.740.741,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		218.891,00	218.891,00	218.891,00
			2.074.415,11	2.074.415,11	2.074.415,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
			350.391,00	345.081,00	350.117,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-973.634,00	-147.000,00	-147.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		776.634,00	0,00	0,00
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		197.000,00	147.000,00	147.000,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		167.737,25		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		727.094,96	1.806.000,00	206.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.322.318,80	6.611.489,63	3.800.306,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		197.000,00	147.000,00	147.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)		12.020.151,01	8.270.489,63	3.859.306,26
			1.806.000,00	206.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		776.634,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-776.634,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli entrate non ricorrenti e nel titolo I spese non ricorrenti così come dettagliate nella nota integrativa redatta dall'Ente alle pagg. da 27 a 30.

Nella nota integrativa sono analizzate inoltre le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Per chiarezza la distinzione tra spese/entrate ricorrenti e non ricorrenti, di cui ai principi contabili è riportata alla pagina 26 della Nota integrativa al Bilancio di previsione.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, oltre a quanto detto e come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP (nota di aggiornamento)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma Triennale 2024/2026 dei lavori pubblici e programma triennale 2024/2026 degli acquisti di beni e servizi;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2024/2026.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 302 del 13.11.2023 e inserito nel DUP e sarà approvato dal Consiglio Comunale con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del correlato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 è stato redatto a norma dell'art. 6) comma 2) dell'allegato I.5 al nuovo codice – Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (v. Art. 37, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36),

Ai sensi del comma 3 dell'art. 37 D. Lgs. 36/2023 il programma triennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7% (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00)

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono riportate nel DUP 2024/2026.

IMU

Il gettito stimato per l'IMU (nuova IMU disciplinata dalla L. 160/2019) è il seguente:

Descrizione	accertato 2022	stanziamento assestato 2023	stanziamento 2024	stanziamento 2025	stanziamento 2026
Imposta municipale propria (IMU)	6.918.109,60	7.310.000,00	7.350.000,00	7.320.000,00	7.320.000,00
Arretrati IMU anni precedenti	199.158,77	141.130,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Imposta municipale propria (derivante da attività di perequazione catastale)	-	-	-	-	-
totale	7.117.268,48	7.451.130,00	7.480.000,00	7.450.000,00	7.450.000,00

TARI

Nel bilancio 2024/2026 è stato previsto il seguente stanziamento TARI:

Descrizione	accertato 2019	accertato 2020	accertato 2021	accertato 2022	Stanziamento assestato 2023	stanziamento anni 2024-2025- 2026
Tariffa rifiuti (TARI)	3.859.034,32	3.837.537,51	4.005.822,86	4.121.960,31	4.226.326,00	4.226.326,00

Al momento della redazione del bilancio di previsione l'Ente non ha ancora ricevuto dal soggetto gestore il PEF 2024 redatto secondo la metodologia prevista dall'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la propria deliberazione n. 363/2021 (evoluzione del "MTR" 443/2019/RIF) che ha approvato il "Metodo Tariffario Servizio integrato di gestione dei Rifiuti, per il periodo 2022-2025" (in breve "MTR2").

Dopo l'approvazione del PEF 2024, l'Ente si riserva di procedere ad apportare le necessarie variazioni al bilancio al fine di rendere lo stanziamento entrata TARI coerente con quanto contenuto nel PEF 2024

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune ha istituito l'Imposta di soggiorno, con decorrenza anno 2020, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio e ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (art. 4 D.Lgs. n. 23/2011).

Alla luce anche dell'andamento del gettito nell'ultimo triennio (2020-2022) contraddistinto in gran parte dall'emergenza sanitaria, e in virtù di uno scenario in positiva evoluzione nel 2023, per tale imposta è stato stimato nel bilancio 2024/2026 un gettito come segue:

anno 2024	Euro 50.000,00
anno 2025	Euro 50.000,00
anno 2026	Euro 50.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Descrizione	accertato 2022	stanziamento assestato 2023	stanziamento 2024	stanziamento 2025	stanziamento 2026
Imposta municipale propria (recupero evasione)	1.284.413,62	1.100.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Tariffa rifiuti (TARI)-recupero evasione	200.581,88	70.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	1.484.995,50	1.170.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			545.956,02	545.956,02	545.956,02
			43,68%	43,68%	43,68%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

CANONE PATRIMONIALE UNICO

A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale unico ha sostituito le seguenti forme di prelievo previgenti:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)
- imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)
- canone previsto dal Codice della strada di cui all'art. 27 del D. Lgs. n. 285/1992

Il canone deve garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate soppresse.

Alla luce del gettito già accertato nel 2023 alla data di redazione del documento, la previsione per gli anni 2024-2026 è stata quindi confermata nei seguenti importi:

- anno 2024 600.000,00
- anno 2025 600.000,00
- anno 2026 600.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative codice della strada sono così previsti:

	2024	2025	2026
sanctions ex art. 208 co 1 cds	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE SANZIONI	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	809.700,00	809.700,00	809.700,00
Percentuale fondo (%)	32,39%	32,39%	32,39%

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, così come riportato nel prospetto allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 308 del 15/11/2023 è così distinta:

- euro 718.600,00 (triennio 2024/26) per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 203.000,00 (triennio 2024/26) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con l'atto di Giunta sopra citato si è proceduto ad individuare in modo puntuale le voci di spesa che si prevede di finanziare con tali proventi, nel rispetto dei dettami normativi del Codice della Strada.

Sono stati destinati euro 48.000,00, per ciascuna annualità, alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione alloggi Erp – box, posti auto e locali deposito	499.000,00	499.000,00	499.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	197.500,00	197.500,00	197.500,00
Rimborso spese immobili in locazione	409.000,00	409.000,00	409.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.105.500,00	1.105.500,00	1.105.500,00

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 306 del 15/11/2023 (Determinazione Tariffe 2024 servizi a domanda individuale), ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,52%.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, con il dettaglio della destinazione dell'entrata al finanziamento di spesa corrente / investimento, è la seguente:

Anno	Importo	Spesa	Spesa in c/capitale
		corrente	
2020 (rendiconto)	1.414.187,11	177.400,00	1.236.787,11
2021 (rendiconto)	2.054.085,79	191.495,00	1.862.590,79
2022 (rendiconto)	1.823.431,12	180.611,19	1.642.819,93
2023 (assestato)	2.066.978,51	197.000,00	1.869.978,51
2024 (previsione)	1.751.411,28	197.000,00	1.544.411,28
2025 (previsione)	1.719.505,31	147.000,00	1.572.505,31
2026 (previsione)	1.841.945,26	147.000,00	1.694.945,26

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 e definitivamente impegnata negli anni 2021 e 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente:

DENOMINAZIONE	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2021	IMPEGNI DEFINITIVI ANNO 2022	STANZIAM. ASSESTATO ANNO 2023	COMPETENZA		
				2024	2025	2026
macroaggregato 01 - Redditi da lavoro dipendente	5.883.632,97	6.398.269,84	6.829.144,95	6.879.668,00	6.866.512,00	6.866.512,00
macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	424.195,19	468.887,94	516.207,87	526.639,00	525.349,00	525.549,00
macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi	17.672.925,94	19.609.700,68	24.126.727,37	22.581.709,00	21.858.134,40	21.155.982,40
macroaggregato 04 - Trasferimenti correnti	3.842.296,10	4.569.732,82	5.046.652,92	3.358.500,00	3.342.000,00	3.512.000,00
macroaggregato 07 - Interessi passivi	279.600,42	267.573,67	256.001,00	244.114,00	231.969,00	219.943,00
macroaggregato 08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
macroaggregato 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	101.202,35	104.964,83	188.033,62	52.000,00	52.000,00	52.000,00
macroaggregato 10 - Altre spese correnti (*)	692.607,37	870.362,35	3.822.637,00	3.381.004,00	3.523.489,60	3.408.754,60
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI	28.896.460,34	32.289.492,13	40.785.404,73	37.023.634,00	36.399.454,00	35.740.741,00
- Fondo svalutazione crediti e fondi accantonamenti		-2.028.111,76	-2.160.701,57	-2.074.415,11	-2.074.415,11	-2.074.415,11
TOTALE COMPLESSIVO SPESE CORRENTI (al netto fondi per accantonamenti)	28.896.460,34	30.261.380,37	38.624.703,16	34.949.218,89	34.325.038,89	33.666.325,89

(*) anni 2021 importo impegnato non comprende fondo svalutazione crediti e accantonamenti

Spese di personale

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 del D.L. 80/2021 e dei relativi decreti attuativi, il Piano dei fabbisogni di personale è confluito, unitamente ad altri importanti documenti programmatici quali il Piano triennale anticorruzione, il Piano delle performance, ecc., nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unico di coordinamento, che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell'ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano.

Il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro tale data. La programmazione dei fabbisogni di personale, in fase di elaborazione al momento della redazione della presente relazione, sarà pertanto riportata nell'apposita sezione 3 del PIAO "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione di programmazione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

La spesa di personale prevista per gli esercizi 2024-2026 dovrà tenere conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e dovrà risultare coerente:

- con l'obbligo di riduzione disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013;
- con l'art. 33 del D.L. n. 34/2019 ("decreto crescita"), a norma del quale i Comuni in possesso di determinati parametri di virtuosità possono incrementare le assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore ai valori soglia differenziati per fascia demografica, disciplinati dal Decreto Ministeriale di attuazione 17/2/2020, in progressivo incremento per il quinquennio 2020/2024 e a regime dal 2025;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad euro 316.849,66.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo indicato nella proposta di delibera di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 950.000,00, compresi gli incarichi per atti di pianificazione, difesa in giudizio nonché quelli di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento a quanto indicato nel DUP 2023/2025.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024/2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

media semplice considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo (anno T + 1) in conto residui T; per gli anni 2020/2021, si è utilizzata la facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, ossia l'utilizzo come base di calcolo del solo anno 2019 in luogo del biennio 2020/2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo, che per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - Bilancio 2024/2026

Classificaz.	Capitolo		% Incasso	% FCDE	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati							
1.101.106	53.0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU (RECUPERO EVASIONE)	Accertato Competenza	56,99%	43,01%	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
		Reversali Incassate					
1.101.108	21.0 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (RECUPERO EVASIONE)	Accertato Competenza	933,26%	0,00%	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate					
1.101.151	211.0 - TARIFFA SUI RIFIUTI (TARI)	Accertato Competenza	92,52%	7,48%	4.226.326,00	4.226.326,00	4.226.326,00
		Reversali Incassate					
1.101.151	212.0 - TARIFFA RIFIUTI - RECUPERO EVASIONE	Accertato Competenza	48,69%	51,31%	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		Reversali Incassate					
1.101.176	256.0 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)- VIOLAZIONI	Accertato Competenza	77,21%	22,79%	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate					
	Totale Tipologia 1.101		82,89%	17,11%	5.476.326,00	5.476.326,00	5.476.326,00
		Totale accantonato per tipologia			862.085,21	862.085,21	862.085,21
3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
3.100.300	3570.0 - CANONE SOCIALE ALLOGGI E.R.P.	Accertato Competenza	56,08%	43,92%	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		Reversali Incassate					
3.100.300	3575.0 - AFFITTI BOX, POSTI AUTO E LOCALI DEPOSITO	Accertato Competenza	68,79%	31,21%	49.000,00	49.000,00	49.000,00
		Reversali Incassate					
	Totale Tipologia 3.100	Accertato Competenza	57,16%	42,84%	499.000,00	499.000,00	499.000,00
		Reversali Incassate					
		Totale accantonato per tipologia			212.932,90	212.932,90	212.932,90
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
3.200.200	2400.2 - CONTRAVVENZIONI REGOLAMENTI COM.LI (FAMIGLIE)	Accertato Competenza	43,53%	56,47%	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		Reversali Incassate					
3.200.200	2420.2 - CONTRAVVENZIONE CODICE DELLA STRADA ART. 142 D.L.S.285/1992 (DA FAMIGLIE)	Accertato Competenza	80,74%	19,26%	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		Reversali Incassate					
3.200.200	2430.1 - CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA (FAMIGLIE)	Accertato Competenza	64,80%	35,20%	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
		Reversali Incassate					
3.200.300	2420.3 - CONTRAVVENZIONE CODICE DELLA STRADA ART. 142 D.L.S.285/1992 (DA IMPRESE)	Accertato Competenza	82,81%	17,19%	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		Reversali Incassate					
3.200.300	2430.2 - CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA (IMPRESE)	Accertato Competenza	58,90%	41,10%	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		Reversali Incassate					
	Totale Tipologia 3.200	Accertato Competenza	65,14%	34,86%	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00
		Reversali Incassate					
		Totale accantonato per tipologia			862.462,00	862.462,00	862.462,00
3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti							
3.500.200	3779.4 - RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA	Accertato Competenza	69,57%	30,43%	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		Reversali Incassate					
	Totale Tipologia 3.500	Accertato Competenza	69,56%	30,44%	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		Reversali Incassate					
		Totale accantonato per tipologia			136.935,00	136.935,00	136.935,00
		TOTALI			8.935.326,00	8.935.326,00	8.935.326,00
		TOTALE ACCANTONATO FCDE			2.074.415,11	2.074.415,11	2.074.415,11

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 110 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 139.432,89 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 267.418,49 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 152.683,49 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti di competenza) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Rispetta inoltre quanto previsto dall'art. 166 comma 2-bis (metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione).

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Accantonamento per contenzioso (*)	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	15.500,00	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.270,00	3.270,00	3.270,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo per oneri straordinari – utenze	-	-	-
Fondo per oneri futuri	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
TOTALE	178.770,00	163.270,00	163.270,00

(*) nella nota integrativa al bilancio 2024/2026 l'ente ha ricordato che nel risultato presunto di amministrazione 31.12.2023 risulta accantonato un importo di euro 240.598,01 per il finanziamento dei contenziosi in essere. L'Ente ritiene tale accantonamento sufficiente a coprire le passività potenziali conosciute ad oggi e quindi ritiene non necessario operare altri accantonamenti nel bilancio 2024/2026.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'amministrazione intende garantire il rispetto del limite di cui all'art. 166 comma 2-quater del TUEL (importo del fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali). Verificato che attualmente la capienza del fondo di riserva di cassa non risulta adeguata, si raccomanda di procedere tempestivamente al suo incremento in sede di approvazione della proposta di Bilancio 2024-2026 in Consiglio Comunale.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A chiusura dell'esercizio corrente la Giunta Comunale prenderà atto dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) gestita dal MEF relativi allo stock del debito al 31/12/2023 e alla tempestività dei pagamenti. Sulla base dell'attuale valore dell'indicatore di ritardo medio ponderato dei pagamenti (pari a -12 al momento in cui si redige la presente relazione), si ritiene che

l'Ente non sia tenuto a prevedere in bilancio l'accantonamento al Fondo Garanzia Crediti Commerciali, come previsto dall'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha proceduto alle operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla PCC con le proprie scritture contabili.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022 che sono pubblicati sui rispettivi siti internet delle Società, e in mancanza sul sito internet dell'Ente.

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D. Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte le società a controllo pubblico del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D. Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Sulla base dei risultati di bilancio al 31.12.2022 delle società partecipate, per la società Seruso S.p.A., partecipata indiretta per il tramite di CEM Ambiente S.p.A, è stato effettuato un accantonamento di euro 15.500,00 ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Non si rilevano ulteriori risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Gli obiettivi specifici per le società partecipate saranno inseriti nella nota di aggiornamento al DUP il cui iter di approvazione è in corso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Competenza		
		2024	2025	2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	167.737,25		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	727.094,96	1.806.000,00	206.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.322.318,80	6.611.489,63	3.800.306,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	197.000,00	147.000,00	147.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	12.020.151,01	8.270.489,63	3.859.306,26
		1.806.000,00	206.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	3.566.595,55	4.648.939,00	1.368.018,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
Permute	-	-	-
Project financing	-	-	-
Trasferimento di immobili ex art. 202 D. Lgs. 36/2023	-	-	-
TOTALE	3.566.595,55	4.648.939,00	1.368.018,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

INDEBITAMENTO

Non sono previsti nel bilancio di previsione 2024/2026 mutui da assumere.

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, così come allegato al Bilancio di Previsione 2024/2026:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	21.043.504,78	21.043.504,78	21.043.504,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	6.064.459,12	6.064.459,12	6.064.459,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	9.695.006,17	9.695.006,17	9.695.006,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		36.802.970,07	36.802.970,07	36.802.970,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	3.680.297,01	3.680.297,01	3.680.297,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	267.812,70	253.643,11	239.613,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.412.484,31	3.426.653,90	3.440.683,79
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	7.580.844,27	7.230.453,27	6.885.373,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.580.844,27	7.230.453,27	6.885.373,36
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		2.590.086,14	2.357.271,58	2.119.139,34
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		2.590.086,14	2.357.271,58	2.119.139,34

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 761.069,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto. Tale importo comprende anche gli interessi passivi su garanzie fidejussorie rilasciate ex art. 207 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	267.584,00	256.001,00	244.114,00	231.969,00	219.943,00
Quota capitale	337.037,00	338.504,00	350.391,00	345.081,00	350.117,00
Totale fine anno	604.621,00	594.505,00	594.505,00	577.050,00	570.060,00

L'ente ha prestato garanzie fidejussorie ex art. 207 TUEL. Il residuo debito risulta il seguente:

	2024	2024	2026
Garanzie prestate in essere	2.590.086,14	2.357.271,58	2.119.139,34
Accantonamento	-	-	-
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	2.590.086,14	2.357.271,58	2.119.139,34

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2024, 2025 e 2026, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024/2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CARLO FOGLIATA – PRESIDENTE

DR. MICHELE MASSIMILIANO DE TONI – COMPONENTE

DR. MARCO COLOMBO – COMPONENTE

Documento originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.